



**Istituto Comprensivo Statale di Porretta Terme
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I° grado**

SCUOLA PRIMARIA CASOLA BERZANTINA

PIANO DI LAVORO E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE FANELLI SIMONA CLASSE PRIMA

COMPETENZE, TRAGUARDI, EVIDENZE E LIVELLI DI PADRONANZA

Per quanto riguarda le competenze, i traguardi di sviluppo, le evidenze e i relativi livelli di padronanza si fa riferimento al curriculum d'Istituto elaborato dal Collegio dei Docenti tenendo conto **delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006, delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e del D.M. del 6 agosto 1999 (Indirizzo Musicale)**

In particolare per questa disciplina le aree coinvolte sono le seguenti (indicare con X una o più opzioni):

- ✓ COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- ✓ COMPETENZA DIGITALE
- ✓ IMPARARE AD IMPARARE
- ✓ COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- ✓ CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

CONTENUTI DISCIPLINARI (conoscenze)

1° QUADRIMESTRE

- ✓ Io sono a scuola
- ✓ Insieme agli altri: che bello essere amici
- ✓ Il mondo intorno a me.
- ✓ La creazione
- ✓ Il mondo costruito
- ✓ Il mondo: una grande famiglia
- ✓ La storia del Natale

2° QUADRIMESTRE

- ✓ La vita di Gesù
- ✓ Gli amici di Gesù
- ✓ La Storia della Pasqua
- ✓ La Chiesa

STRATEGIE METODOLOGIE (indicare con X una o più opzioni)

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">✓ Lezioni frontali✓ gruppi di lavoro✓ discussione guidata✓ attività di laboratorio | <ul style="list-style-type: none">✓ brainstorming✓ problem solving✓ elaborazione di mappe concettuali✓ giochi di gruppo |
|---|--|

Si assumerà come punto di partenza l'esperienza diretta degli alunni proponendo alla loro attenzione l'argomento da trattare sotto forma di quesito o di problema da risolvere. Si cercheranno insieme le possibili soluzioni, le risposte agli interrogativi presentati, per giungere quindi ad una conclusione, ad una generalizzazione o alla scoperta di un principio.

Si privilegerà inoltre la partecipazione attiva degli alunni nelle diverse fasi dello sviluppo dei percorsi proposti.

Partendo dall'individuazione di fatti e di problemi reali, emersi nell'ambiente o conosciuti dai ragazzi, attingendo anche dai mezzi di comunicazione o da letture fatte, gli alunni saranno guidati ad individuare e approfondire argomenti di carattere religioso, analizzando e comprendendo il significato di fatti e di manifestazioni di fede. Si cercherà di adattare l'insegnamento allo sviluppo mentale e alle capacità del singolo alunno.

Molta importanza verrà data anche al lavoro di gruppo in quanto stimola gli allievi a manifestare e valorizzare atteggiamenti rielaborativi, inventivi rispetto a contenuti che potrebbero venire proposti in termini rigidi e codificati,

favorendo molte occasioni di reale scoperta e partecipazione attiva.
Infine si cercherà di non limitare all'ambito strettamente di religione cattolica l'acquisizione di concetti e di competenze apprese.

STRUMENTI (indicare con X una o più opzioni)

- ✓ Libri di testo
- ✓ materiale didattico specifico
- ✓ sussidi audiovisivi
- ✓ sussidi multimediali

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante e al termine di ogni percorso verrà verificato se l'alunno ha acquisito gli elementi essenziali e costitutivi dei concetti presi in esame.

L'impegno, l'interesse, e il livello di coinvolgimento dell'alunno saranno colti con osservazioni sistematiche come anche la pertinenza degli interventi, la revisione personale, le modalità di esecuzione dei compiti assegnati.

Alla valutazione collegiale si giungerà al termine del quadrimestre, nel corso dell'apposita riunione di scrutinio, dopo aver impiegato il tempo a disposizione durante le riunioni di programmazione/consigli di classe per l'analisi dei problemi della classe e dei singoli alunni e per la progettazione e la discussione delle ipotesi di soluzione.

STRUMENTI DI VERIFICA

- ✓ elaborati scritti
- ✓ prove orali
- ✓ osservazioni sistematiche
- ✓ test a scelta multipla/vero falso
- ✓ produzioni individuali di vario tipo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si farà riferimento a quelli elaborati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, aggiornati nel corrente anno scolastico alla luce delle innovazioni normative introdotte con il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 e successive disposizioni ministeriali.

Data, 12 novembre 2019

F.to

Simona Fanelli